

Deliberazione del Direttore Generale N. 57 del 26/01/2023

Proponente: Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Rinnovo convenzione con la Sezione A.I.L. - Associazione Italiana contro le leucemie, i Linfomi e il Mieloma - di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio" per supporto ai servizi socio-assistenziali e contestuale prosecuzione del Progetto di Continuità Assistenziale ematologica e Psico - Sociale.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 26/01/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITÀ

Atto esecutivo dal 05/02/2023

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI
Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Angela Annecciarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Rinnovo convenzione con la Sezione A.I.L. - Associazione Italiana contro le leucemie, i Linfomi e il Mieloma - di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio" per supporto ai servizi socio-assistenziali e contestuale prosecuzione del Progetto di Continuità Assistenziale ematologica e Psico - Sociale.

Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

a conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso che

- con deliberazione n° 472 del 02/07/2008, venne sottoscritto un protocollo d'intesa con l'A.I.L. *Associazione Italiana contro le leucemie ed i linfomi* - Sezione Caserta - Onlus "Valentina Picazio", finalizzato al supporto dei servizi socio-assistenziali atti a migliorare la qualità della vita degli ammalati emopatici e delle loro famiglie;
- con successivi provvedimenti, tale accordo è stato periodicamente rinnovato, ultima la Deliberazione del Direttore Generale n° 111 del 16/02/2022, che cessa i propri effetti il 26/02/2023;
- con ulteriore Deliberazione del Direttore generale n° 882 del 03/12/2021 – e per gli effetti del predetto convenzionamento – questa A.O.R.N. ha attuato la proposta dell'A.I.L. relativa alla realizzazione del Progetto di "Continuità Assistenziale Ematologia e Psico – Sociale" da realizzarsi presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico;
- la Sezione A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma - di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio", con nota del 23/11/2022 ed email del 24/01/2023, ha chiesto di proseguire sia il progetto sopra narrato che il patto convenzionale per un ulteriore biennio;

Considerato che

questa A.O.R.N. si avvale dell'opportunità di porre in essere azioni volte a dare continuità ai supporti assistenziali provenienti dalle associazioni presenti sul territorio in forma liberale e gratuita;

Preso atto

del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Oncologico nonché della U.O.C. Ematologia ad indirizzo Oncologico, dott. Ferdinando Frigeri;

Letti

gli schemi dell'atto convenzionale e della bozza progettuale, allegati alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto

di poter rinnovare, per un biennio, convenzione con la Sezione A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma - di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio" per supporto ai servizi socio-assistenziali e, contestualmente, proseguire il Progetto di "Continuità Assistenziale ematologica e Psico – Sociale";

Precisato che

- alcun onere economico graverà a carico di questa A.O.R.N. per l'esecuzione dell'accordo e la partecipazione dei membri dell'associazione non costituirà alcuna forma di rapporto di lavoro;
- l'attuazione della convenzione e del progetto assistenziale sono retti, precipuamente, da considerazioni connesse al perseguitamento di un interesse pubblico, ai sensi dell'art. 11 della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

1. di accogliere la richiesta della Sezione A.I.L. - Associazione Italiana contro le leucemie, i Linfomi e il Mieloma - di Caserta Organizzazione di Volontariato “*Valentina Picazio*”;
2. di rinnovare convenzione, con la predetta associazione, finalizzata al supporto dei servizi socio-assistenziali atti a migliorare la qualità della vita degli ammalati emopatici e delle loro famiglie, per un biennio, decorrente dalla data di sottoscrizione del patto convenzionale;
3. di proseguire ed attuare, contestualmente al precedente punto 2., il Progetto di “Continuità Assistenziale ematologica e Psico – Sociale”;
4. di approvare gli schemi dell’atto convenzionale e della bozza progettuale, allegati alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che tale collaborazione non comporterà alcun onere finanziario a carico di questa A.O.R.N., né costituirà alcuna forma di rapporto di lavoro nei confronti dei membri incaricati dall’associazione per l’esecuzione dell’accordo;
6. di precisare altresì che:
 - a) le remunerazioni previste dalle condizioni progettuali in favore dei dirigenti medici e infermieri incardinati presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, sono da intendersi a titolo di collaborazione occasionale e verranno corrisposte ai sensi dei regolamenti e delle norme generali vigenti, ove applicabili;
 - b) l’attività progettuale non implica un servizio sostitutivo delle attività di questa A.O.R.N. ma sono da intendersi di integrazione e supporto al programma terapeutico scelto per il paziente;
7. di incaricare, quale referente esecutivo per tutte le attività poste in essere dall’A.I.L. nell’ambito degli accordi stipulati, il dott. Ferdinando Frigeri, Direttore del Dipartimento Oncologico nonché della U.O.C. Ematologia ad indirizzo Oncologico di questa A.O.R.N.;
8. di stabilire che, con l’adozione del presente provvedimento e la sottoscrizione degli accordi, cesseranno gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n° 111 del 16/02/2022;
9. di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, come per legge, al Dipartimento Oncologico, alle UU.OO.CC. Gestione Economico-Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Ematologia ad Indirizzo Oncologico ed alla predetta Associazione.

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI
dott. Eduardo Chianese

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gaetano Gubitosa

nominato con D.P.G.R.C. n. 76 del 10/06/2020
insediatosi giusta deliberazione n. 1 del 11/06/2020

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Affari Generali dott. Eduardo Chianese;

Acquisiti i pareri del Direttore sanitario, dott.ssa Angela Annecchiarico, e del Direttore amministrativo, avv. Amalia Carrara, attraverso la modalità telematica descritta all’art. 6, punto 1, lettera e2) del Regolamento per l’adozione degli atti deliberativi di questa A.O.R.N., approvato con Deliberazione C.S. n° 275/2019

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l’effetto, di:

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

1. **ACCOGLIERE** la richiesta della Sezione A.I.L. - Associazione Italiana contro le leucemie, i Linfomi e il Mieloma - di Caserta Organizzazione di Volontariato “*Valentina Picazio*”;
2. **RINNOVARE** convenzione, con la predetta associazione, finalizzata al supporto dei servizi socio-assistenziali atti a migliorare la qualità della vita degli ammalati emopatici e delle loro famiglie, per un biennio, decorrente dalla data di sottoscrizione del patto convenzionale;
3. **PROSEGUIRE** ed attuare, contestualmente al precedente punto 2., il Progetto di “Continuità Assistenziale ematologica e Psico – Sociale”;
4. **APPROVARE** gli schemi dell’atto convenzionale e della bozza progettuale allegati alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale
5. **PRECISARE** che tale collaborazione non comporterà alcun onere finanziario a carico di questa A.O.R.N., né costituirà alcuna forma di rapporto di lavoro nei confronti dei membri incaricati dall’associazione per l’esecuzione dell’accordo;
6. **PRECISARE** altresì che:
 - a) le remunerazioni previste dalle condizioni progettuali in favore dei dirigenti medici e infermieri incardinati presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, sono da intendersi a titolo di collaborazione occasionale e verranno corrisposte ai sensi dei regolamenti e delle norme generali vigenti, ove applicabili;
 - b) l’attività progettuale non implica un servizio sostitutivo delle attività di questa A.O.R.N. ma sono da intendersi di integrazione e supporto al programma terapeutico scelto per il paziente;
7. **INCARICARE**, quale referente esecutivo per tutte le attività poste in essere dall’A.I.L. nell’ambito degli accordi stipulati, il dott. Ferdinando Frigeri, Direttore del Dipartimento Oncologico nonché della U.O.C. Ematologia ad indirizzo Oncologico di questa A.O.R.N.;
8. **STABILIRE** che, con l’adozione del presente provvedimento e la sottoscrizione degli accordi, cesseranno gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n° 111 del 16/02/2022;
9. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, come per legge, al Dipartimento Oncologico, alle UU.OO.CC. Gestione Economico-Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Ematologia ad Indirizzo Oncologico ed alla predetta Associazione.

**Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa**

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

CONVENZIONE TRA

I'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, partita IVA n° 02201130610, con sede in Caserta, in via Palasciano s.n., legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Gaetano Gubitosa, di seguito denominata, per facilità di lettura, **"Azienda"**

E

La **Sezione A.I.L.** (Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma) di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio", legalmente rappresentata dal Presidente della Sezione, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, sita in Caserta alla via G.M. Bosco 31, CF 90013310611, di seguito denominata, per facilità di lettura, **"Associazione"**

=====

Premessa

- L'**Azienda**, nel riconoscere il rilevante valore socio-sanitario ed umanitario delle attività di Volontariato dell'**Associazione**, promosse in favore del paziente emopatico e della sua famiglia,

E

- L'**Associazione**, nel riconoscere la coincidenza dei programmi aziendali con quelli associativi, tesi a realizzare un potenziamento dell'offerta di salute ematologica aziendale, di un'adeguata accoglienza e residenzialità ospedaliera, dei supporti psico-sociali nonché di ogni altra modernità di assistenza al paziente emopatico,

con la presente Convenzione, intendono istituire e promuovere ogni sinergica collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni che di seguito si precisano.

Obiettivi

Gli obiettivi che ci si pone con la presente convenzione, in relazione ad un complessivo miglioramento dell'offerta di salute garantita dall'Azienda, sono i seguenti:

- Favorire ogni miglioramento tecnico, tecnologico, psicologico e del confort a favore dei pazienti;

- Potenziare i supporti ed i servizi socio-assistenziali finalizzati a migliorare la qualità della vita dei pazienti emopatici e delle loro famiglie;
 - Promuovere manifestazioni ovvero altri eventi pubblici di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica sui progressi della Ricerca Scientifica e di quant'altro di interesse socio-sanitario ed umanitario nella lotta contro le malattie del sangue.
- =====

La presente Convenzione viene così articolata:

Art. 1

L'Associazione si impegna a sostenere l'Azienda con donazioni, finanziamenti, collaborazioni, progetti e altre iniziative che si riassumono in:

1. donazioni di strumentazioni elettroniche destinate all'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico, per favorire le attività degli operatori professionali di aiuto e per studi di ricerca nel settore delle malattie del sangue;
2. donazioni di arredi e altri beni, strumentali ad assicurare gli ammodernamenti per l'allestimento logistico dei locali e della sala di attesa dell'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico;
3. attivazione di un servizio di consulenza psicologica in favore dei pazienti emopatici presso l'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico e degli operatori professionali di aiuto in organico a quest'ultima;
4. finanziamenti a copertura dei costi di formazione e di aggiornamento professionale degli operatori professionali di aiuto in organico all'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico;
5. finanziamenti diretti per l'assegnazione di borse di studio o incarichi professionali finalizzati alla promozione e al sostegno della Ricerca Scientifica nel campo delle malattie del sangue;
6. collaborazioni per la risoluzione di problemi di eziologia, di epidemiologia, di patogenesi, di prevenzione e di terapie per il trattamento delle malattie del sangue;
7. Cofinanziamento di progetti con obiettivi, in condivisione ed accettazione con l'Azienda, che riconoscono come oggetto la continuità assistenziale ai pazienti oncoematologici. Continuità assistenziale con erogazione di supporti psico-sociali e terapie domiciliari per elevare la qualità di vita dei pazienti;

8. Concessione di patrocini per la realizzazione di congressi, di convegni e di quant'altro favorisca la divulgazione delle conoscenze scientifiche sulle malattie del sangue e la loro influenza sociale;
9. Promozione di campagne di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sullo stato dell'arte della Ricerca scientifica, delle cure mediche, dei supporti socio-assistenziali, della donazione del sangue e di midollo osseo e di quant'altro riferibile alla presente Convenzione;
10. Istituzione di un Punto di Ascolto AIL, presso il luogo che **l'Azienda** riterrà più opportuno per migliorare la prima accoglienza sociale dei pazienti e dei loro familiari nonché per attività di volontariato in favore del centro di cure;
11. Sottoscrizione, di presa visione ed accettazione incondizionata del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione dell'**Azienda**, da parte di incaricati dell'Associazione che frequenteranno abitualmente la struttura sanitaria per attività correlate al servizio di Volontariato AIL. Il predetto atto dovrà essere trasmesso all'indirizzo: convenzioni@ospedalecasertapec.it, pena la nullità dell'accordo.

Art. 2

L'**Azienda** si impegna:

1. a consentire ogni iniziativa culturale di sensibilizzazione sociale promossa dall'**Associazione**, all'interno del plesso ospedaliero;
2. ad autorizzare le attività dell'**Associazione** all'interno del plesso ospedaliero, in occasione di manifestazioni nazionali o locali di raccolta fondi;
3. a favorire ogni forma di collaborazione offerta dall'**Associazione** per la soluzione di problematiche di cui al precedente punto sub 7 dell'art. 1;
4. a sostenere ogni ascolto di eventuali proposte dell'**Associazione** per migliorare la qualità della vita del paziente emopatico;
5. ad accogliere, nella propria struttura, per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1 sub 3),4),5),6),7),8),9),10) membri ovvero incaricati dell'**Associazione**, previa espressa comunicazione e successiva sottoscrizione della dichiarazione di cui all'art. 1 sub 11);
6. a destinare le donazioni dei beni di cui all'art. 1, punto sub 1) e sub 2) del presente atto, ad uso esclusivo dell'U.O.C. di Ematologia ad indirizzo Oncologico, con divieto di cessione degli stessi a terzi;
7. a richiedere il patrocinio dell'**Associazione** in tutte le occasioni in cui sia evidente un suo legittimo interesse partecipativo;

8. a concedere, in comodato d'uso, un locale presso l'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico per lo svolgimento di attività di consulenza psicologica di cui all'art. 1 sub 3), a tutela della privacy dei destinatari, e al sub 10) per le necessità logistiche dei volontari. La fornitura degli arredi e dei relativi costi per l'allestimento del locale sono posti a totale ed esclusivo carico dell'**Associazione**. Tale concessione non precluderà, comunque, l'accesso al locale da parte del direttore dell'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico;
9. In caso di scioglimento dell'accordo, i beni mobili di cui al precedente punto sub 8), saranno destinati in donazione all'Azienda o saranno ritirati dall'Associazione entro e non oltre giorni trenta dalla cessazione degli effetti dell'accordo. Trascorso tale termine, si considereranno destinati, a titolo gratuito, in donazione all'Azienda.

Art. 3

L'Azienda e l'Associazione si impegnano:

- A condividere un programma d'interventi finalizzato a conseguire quanto previsto nella presente Convenzione per il raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa e per gli scopi di cui agli artt. 1) e 2);
- A concordare preventivamente ed espressamente ogni eventuale modifica a quanto convenuto nel presente documento;
- Di essere informate per quanto di ragione, espressamente a consentire che i dati personali concernenti le stesse e comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo mediante elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguitamento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono, con espresso consenso delle parti. I documenti rappresentati i predetti dati, dovranno essere custoditi ad esclusiva cura dell'**Azienda**, anche oltre la durata del rapporto convenzionale e potranno essere archiviati secondo le norme vigenti relative alla conservazione sostitutiva.

Art. 4

L'Associazione dichiara che la Convenzione non produrrà alcun vincolo di subordinazione professionale e alcuna forma di rapporto di lavoro tra l'**Azienda** e i membri incaricati dell'**Associazione** che accederanno alla struttura per le attività di cui agli artt. 1) e 2), e

che la stessa si impegna a far sottoscrivere ai medesimi relativa dichiarazione, fornendone copia da trasmettere all'indirizzo convenzioni@ospedalecasertapec.it

L'Azienda individua come referente del presente accordo, il Direttore dell'UOC di Ematologia ad indirizzo Ematologico, il quale vigilerà sul raggiungimento degli scopi e sui supporti effettivamente erogati dall'**Associazione**.

Art. 5

Ogni costo per gli interventi e le iniziative descritte all'art. 1, da sub 1 a sub 10) incluso, sono ad esclusivo e totale carico dell'**Associazione** che si impegna, fin d'ora, a manlevare l'**Azienda** da qualsiasi partecipazione a titolo oneroso.

L'Associazione, per la copertura dei costi relativi agli interventi e alle iniziative di cui all'art. 1, da sub 1) a sub 10), si avvarrà di risorse economiche derivanti dalle proprie attività di raccolta fondi e da donazioni liberali elargite da soggetti privati e/o da Enti pubblici. La capacità dell'**Associazione** di sostenere, nel tempo, l'Azienda per gli scopi del presente accordo, è funzione diretta delle sue disponibilità finanziarie.

Art. 6

La presente Convenzione produce i suoi effetti per un biennio, dalla data di ultima sottoscrizione.

La stessa potrà essere rinnovata, modificata o rivisitata esclusivamente mediante espresso accordo tra le parti.

Art. 7

Nel caso in cui il presente atto sia soggetto a registrazione, essa avverrà in esenzione di bollo ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della Legge n. 266 del 11/08/1991 e dell'art. 16 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642. Le spese di registrazione effettuate in caso d'uso sono a carico della parte richiedente.

Art. 8

L'inosservanza da parte dell'**Associazione** degli impegni descritti fino all'articolo precedente, comporterà la immediata risoluzione dell'accordo senza alcun preavviso da parte dell'**Azienda**.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, le parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente e determinano il foro territorialmente competente di Santa Maria Capua Vetere (CE).

Letto, approvato e sottoscritto

Caserta, _____

Azienda Ospedaliera
“Sant’Anna e San Sebastiano”
di Caserta
Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

Caserta, _____

Sezione A.I.L. Caserta ODV
Valentina Picazio”
Il Presidente p.t.
Fulvio Picazio



SEZIONE AIL

(Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma)
di Caserta Organizzazione di Volontariato “Valentina Picazio”

PROGETTO

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE EMATOLOGICA E PSICO-SOCIALE

RAZIONALE

La missione dell'AIL, prima associazione in Italia che dal 1969 si occupa delle malattie del sangue, ha come finalità quella di assicurare al malato oncoematologico e alla sua famiglia una migliore qualità di vita e una maggiore percentuale di guarigioni definitive.

La lunga esperienza maturata, in anni di lotta contro la malattia, è servita a comprendere come quest'ultima, oltre i suoi effetti destabilizzanti sulla salute psico-fisica del malato, spesso con compromissione di una migliore aspettativa di vita, mina i suoi legami familiari, le reti amicali e sociali in genere.

I malati cronici non autosufficienti, quelli reduci da trattamenti particolarmente intensivi (TMO) nonché quelli con scarse possibilità di guarigione, devono continuamente migrare verso il centro di cure, affrontando faticanti disagi e stress inconciliabili con il loro stato di salute. Il sistema familiare è costretto a ridisegnare inedite organizzazioni, con sensibili aggravi di costi in termini non solo economici ma anche di resistenza psichica e sociale, talvolta insostenibili soprattutto per quei sistemi più fragili (meno abbienti, ad esempio).

È noto come il paziente emopatico spesso è costretto a lunghi periodi di cure che se vissuti essenzialmente all'interno di una struttura ospedaliera, ne aumenta il disagio e il senso di solitudine.

È altrettanto noto che il paziente emopatico, all'atto della dimissione dal centro di cure, avverte un senso di smarrimento e di timore in ragione di un seppur temporaneo allontanamento dall'équipe curante. Smarrimenti e timori che, spesso,

si risolvono in sensi di abbandono. Fattori, quest'ultimi, che se associati a una non accettazione della malattia, possono compromettere la validità delle cure mediche.

Deflazionare i ricoveri e gli accessi ambulatoriali, sempre estenuanti e debilitanti sul piano biologico-psichico-sociale e tali da ingenerare il c.d. "stress da ospedalizzazione", prevedendo una continuità assistenziale domiciliare, contribuisce pertanto ad elevare la qualità della vita del malato, contenendone i disagi anche relazionali, favorendo contestualmente un uso corretto e conveniente dei servizi sanitari, con una riduzione dei costi di gestione per ricoveri ed accessi ambulatoriali inappropriati.

In una moderna concezione di una presa in cura globale del malato, riconosciuto come unità centrale e partecipativa dei processi di assistenza, nel rispetto del principio di "umanizzazione delle cure", occorre saggiamente saper intercettare i suoi bisogni reali e le aspettative di vita, coniugandoli con un uso conveniente delle risorse sanitarie disponibili e rispondenti a quella cultura dell'accoglienza globale ed umanizzata del malato, riconoscendogli dignità e valore di persona.

Un servizio di continuità assistenziale risponde a queste diverse esigenze.



*"Quando nel dolore si hanno compagni che lo
condividono,*

l'animo può superare molte sofferenze"

*Dal "Re Lear"
di W. Shakespeare*

IL PROGETTO

PREMESSA

Il progetto di continuità assistenziale è riservato ai pazienti in carico all'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico e residenti nel territorio di competenza dell'AORN. Esso è indirizzato alla gestione di eventuali complicanze correlate alla malattia e/o ai trattamenti ricevuti e quindi è da intendersi come gestione di complicanze acute che intercorrono durante il percorso terapeutico cominciato dal paziente c/o la UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Non è quindi da intendersi come un servizio sostitutivo dell'attività del MMG ovvero dell'ADI o di altri servizi eventualmente istituiti dall'ASL di competenza, ma costituisce una vera e propria parte integrante dell'intero programma terapeutico del paziente. ***Al contrario, i pazienti che necessitano di terapie continuative domiciliari restano, come di norma a carico dell'ADI come già in essere.*** Il progetto è **totalmente gratuito per il paziente** ed è riservato ai pazienti in particolari condizioni di non autosufficienza e di disagio sociale, seppur temporanea; è inoltre prevista anche l'integrazione con servizi psico-sociali di supporto (questi ultimi finanziati direttamente ed "extra budget" da parte dell'AIL).

Il progetto è reso possibile anche grazie alla convenzione in essere tra l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e La Sezione AIL – Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma- di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio".

OBIETTIVI

1. La creazione di una continuità assistenziale è stata fortemente sollecitata di recente dall'Unità di Crisi della Regione Campania (Prot. UC/2021/0000570 del 28/05/2021), perseguitando il principio della completa e globale presa in carico dei pazienti (garantendo quindi la gestione delle complicanze ai trattamenti ivi comprese anche l'eventuale trasfusione) in questo momento pandemico evitando così gli accessi nelle Unità di pronto Soccorso. D'altronde la gestione delle complicanze legate alla malattia e/o ai trattamenti ricevuti, costituisce una parte integrante dell'intero programma terapeutico facendo nascere il concetto di continuità assistenziale, soprattutto nei pazienti affetti da neoplasie ematologiche che sono particolarmente fragili sia per la neoplasia stessa che per l'immunodepressione legata ai trattamenti. Non da ultimo, l'impatto psicologico di una gestione domiciliare delle complicanze da parte dell'équipe medica/infermieristica che ha già in carico il paziente, contribuisce a rasserenare il paziente ed i familiari sull'intero percorso terapeutico. Il progetto prevede quindi la gestione delle eventuali complicanze acute che

possono manifestarsi in pazienti già in carico c/o la UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico dell'AORN di Caserta.

2. L'erogazione delle prestazioni al domicilio del paziente da parte della stessa equipe medico/infermieristica che già conosce il caso clinico, rappresenta un elemento rasserenante per la persona malata e potrebbe evitare, o quantomeno ridurre, gli accessi ospedalieri in urgenza durante il percorso terapeutico, consentendo una corretta programmazione delle ospedalizzazioni e una migliore gestione dei posti letto della UOC.
3. Il progetto intende favorire una continuità assistenziale ematologica e psico-sociale costruita sui alcuni essenziali bisogni assistenziali della persona malata e sulla convenienza dell'Azienda Ospedaliera di gestire alcune categorie di pazienti presso i loro domicili, migliorando tra l'altro in tal modo l'offerta di salute ematologica riducendo gli impatti delle frequenze ambulatoriali e gli oneri di gestione ospedaliera.

PRESTAZIONI PREVISTE

Assistenza Specialistica Ematologica (medico/infermieristica): Tale assistenza si concretizza nell'erogazione di prestazioni previste dal piano assistenziale individuale (PAI), e nel dettaglio:

- Visite Specialistiche Ematologiche;
- Gestione clinica del paziente con somministrazione di terapie di supporto (incluso infusioni di antibiotici, antivirali, antifungini per via parenterale);
- Medicazione e manutenzione di cateteri venosi centrali; tamponi.
- Prelievi ematici e di altro materiale biologico;
- Cateterizzazione vescicale;
- Trasfusione di emoderivati (emazie, piastrine)

DIVISIONE DELLE COMPETENZE

A) Parte riservata all'AORN Sant'Anna e San Sebastiano

1. Identificazione del Case manager (il Direttore della UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico o il suo sostituto in caso di assenza), che provvederà ad arruolare i pazienti nel programma di Continuità assistenziale e sarà il responsabile dell'intera gestione del percorso, provvedendo ad attestare periodicamente all'Ail Caserta l'opportunità e l'efficacia degli interventi realizzati. Il Case Manager dopo aver valutato la sussistenza dei requisiti di selezione del paziente, eventualmente proposto dall'equipe sanitaria della UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico, disporrà l'apertura di una cartella sanitaria dedicata;
2. Disponibilità di operatori professionali (medici ed infermieri) in organico c/o la UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico che provvederanno ad effettuare le prestazioni domiciliari sulla base di una loro disponibilità (sarà creato, a cura del Case Manager, apposito elenco degli operatori

disponibili e sarà stabilito un criterio di turnazione). Gli operatori agiranno a richiesta.

B) Parte riservata al MMG

1. Prescrizione dei farmaci;
2. Prescrizione di sangue e emoderivati (a tale proposito è in atto accordo con il Direttore della UOC di Immunoematologia e Trasfusione dell'ASL di Caserta per la fornitura degli emoderivati);
3. Prescrizione dei presidi e degli ausili necessari alle terapie trasfusionali, alle terapie orali e per via endovenosa.

C) Parte riservata all'AIL di Caserta

1. Cofinanziamento del Progetto
2. Assistenza psico-sociale ai pazienti e al loro sistema familiare (con risorse proprie ed "extra budget");
3. Assistenza amministrativa al Case Manager, con personale AIL

PROCESSI OPERATIVI

A) Selezione del paziente. Il progetto prevede che la selezione del paziente sia riservata al direttore (o suo sostituto) dell'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico aziendale, su segnalazione dei Collaboratori (Dirigenti Medici) afferenti alla suddetta UOC. I pazienti selezionati dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. Residenzialità nel territorio di competenza dell'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
2. Pazienti, in dimissione protetta, affetti da gravi e debilitanti patologie ematologiche croniche o resistenti; pazienti acuti deospedalizzati;
3. Pazienti non autosufficienti e con difficoltà organizzative familiari per il raggiungimento del centro di cure;
4. Pazienti in condizioni di evidente disagio sociale.
5. Presenza di un care giver familiare ovvero di altro assistente (badante, ad esempio).
6. Consapevolezza e rilascio del consenso all'inserimento nel progetto.

B) Presa in carico. Rappresenta la fase iniziale e centrale dell'intero sistema di continuità assistenziale.

1. La selezione del paziente risulterà dal **Modulo A** che sarà compilato a cura del "case manager". L'avvio al programma di Continuità assistenziale domiciliare potrà stabilirsi anche a seguito di segnalazione del MMG del paziente.
2. Il **Modulo A** sarà associato al **Modulo B** relativa al rilascio del consenso del paziente e/o del caregiver all'inserimento nel servizio.
3. Il **Modulo C** costituisce la scheda tecnica con indicazione delle prestazioni da realizzare in base a quanto richiesto nel modulo A. Sarà

compilato dall'operatore sanitario, al domicilio del paziente al termine della prestazione e sarà firmato dall'operatore e dal paziente (o il suo care giver).

4. Tutti i moduli saranno consegnati al **Case manager** che li includerà nella cartella clinica del paziente e ne custodirà copia la rendicontazione economica e fiscale.

PROCESSI ORGANIZZATIVI

Per le diverse fasi operative del progetto di continuità assistenziale, il Case Manager, provvederà ad organizzare il giorno e l'orario degli accessi domiciliari e il tipo di prestazioni previste, tenendo conto che:

1. Il numero massimo delle prestazioni mensili, per ogni singolo operatore professionale, è pari a 20 (Venti), salvo particolari casi di urgenza e/o necessità.
2. Non sarà possibile da parte degli operatori professionali della UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico, fornire prestazioni nei periodi di congedo ordinario, permessi retributivi, congedi parentali ecc. Inoltre, non sarà altrettanto possibile effettuare prestazioni nelle 8 (otto) ore precedenti e successive ad un turno di guardia (o di servizio) notturno, svolto in regime istituzionale.

REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI A CARICO DELL'AIL

La quantificazione degli emolumenti da corrispondere ai medici e infermieri dipendenti dell'AORN, è di competenza del CASE MANAGER.

Per le attività domiciliari degli operatori professionali, in esecuzione del presente progetto di continuità assistenziale, è prevista la seguente remunerazione riferita a ogni singola **“prestazione”** secondo il seguente schema:

- | | |
|---------------------|--------------------------|
| a) Dirigente Medico | € 120,00 (centoventi/00) |
| b) Infermiere | € 70,00 (settanta/00) |

Le suddette remunerazioni, a totale ed esclusivo carico dell'AIL Caserta, sono da intendersi per prestazioni domiciliari eseguite nell'ambito di distanze chilometriche pari a 30 Km complessivi (tra andata e ritorno) dall'Azienda Ospedaliera al domicilio del paziente. In caso di accessi domiciliari con una percorrenza superiore ai km. 30, sarà riconosciuto agli operatori professionali interessati, un extra di € 20,00 (venti/00) a titolo di rimborso forfettario per **“costi di carburante”**.

I costi e la distribuzione dei buoni carburante sono a totale ed esclusivo carico dell'Ail Caserta.

Sarà cura del Case Manager comunicare, periodicamente, all'Ail Caserta l'elenco degli operatori professionali e le entità dei buoni carburante da riconoscere a ciascuno di loro, in ragione delle rispettive prestazioni domiciliari rese per distanze superiori ai km. 30 come sopra meglio precisato.

Per il pagamento delle prestazioni, sarà cura del Case Manager fornire mensilmente una dichiarazione alla UOC Affari Generali e all'AIL Caserta attestante i nominativi (con la relativa qualifica) del personale coinvolto nel progetto con il numero di prestazioni domiciliari effettuate. Tali elenchi con tutto il materiale (cartella clinica, moduli A, B e C) saranno custoditi dal Case Manager anche a scopo rendicontazione e saranno disponibili per eventuali controlli.

Sulla base degli elenchi forniti, il GEF emetterà fatture di rimborso all'AIL Caserta. Quest'ultima provvederà ad emettere bonifico in favore dell'AORN a saldo fatture. L'azienda Ospedaliera, a sua volta, dopo aver trattenuto il 5% per oneri di segreteria, comunicherà alla UOC Risorse Umane i nominativi e l'importo che dovrà essere versato agli operatori professionali sullo stipendio del mese successivo alla/e prestazione/i effettuate.

I costi per i servizi psico-sociali e per quelli di supporto amministrativo al Case Manager sono a totale ed esclusivo carico dell'AIL Caserta.

La capacità dell'Associazione di sostenere, nel tempo, il progetto di Continuità Assistenziale è funzione diretta delle sue disponibilità finanziarie previste a copertura dei costi del progetto.

L'AIL Caserta si impegna a comunicare all'Azienda Ospedaliera, con congruo anticipo, un eventuale deficit di risorse finanziarie, con conseguente interruzione del programma di continuità assistenziale, garantendo comunque il pagamento di tutte le prestazioni già in essere.

Periodicamente, l'Azienda Ospedaliera fornirà all'AIL Caserta un resoconto dell'utilizzo del finanziamento e lo stato dell'arte del servizio.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

1. Creazione Unità mobile (medico/Infermiere) per la chemioterapia domiciliare (Prevista dalla Raccomandazione 14 de Ministero della Salute)
2. Creazione/Potenziamento di strutture di telemedicina per consentire l'interazione tra gli specialisti ospedalieri ed il Territorio.

MODULISTICA ALLEGATA

1. **Modulo A** = Selezione del paziente
2. **Modulo B** = Consenso informato
3. **Modulo C** = Scheda di intervento domiciliare



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO A – SELEZIONE DEL PAZIENTE

COGNOME: _____

NOME: _____

Data di nascita: _____ / _____ / _____

Domicilio: _____

Telefono: _____ Cellulare: _____

MMG: _____ Telefono: _____

Provenienza: Degenza ordinaria Day Hospital Ambulatorio

Diagnosi: _____

Stato della Malattia: Esordio In corso di CHT

Recidiva Altro: _____

Motivo della richiesta di continuità assistenziale	<input type="checkbox"/> Febbre in Neutropenia; <input type="checkbox"/> Infezione CVC; <input type="checkbox"/> Mucosite G3-G4;
	<input type="checkbox"/> Dolore; <input type="checkbox"/> Supporto Trasfusionale <input type="checkbox"/> Altro: _____

Medico Proponente: _____

Tipologia intervento: Medico Infermieristico Entrambi

Data richiesta dell'intervento: _____ / _____ / _____

Firma: _____



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO B – CONSENSO INFORMATO

Il sottoscritto/a _____

nato a _____

il _____ / _____ / _____

domiciliato a _____

alla via/piazza _____ n. _____

in cura presso la U.O.C. di Ematologia ad indirizzo Oncologico dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, nell'attestare di aver ricevuto ampie spiegazioni sul Servizio di Continuità Assistenziale propostomi, rilascia il suo consenso:

- ad essere inserito nel programma di Continuità Assistenziale;
- a ricevere, dopo aver avuto diretta, chiara ed esauriente informazione sulle finalità e sulle modalità di esecuzione, sui possibili rischi e possibili complicanze, delle prestazioni previste dal piano assistenziale individuale.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere stato/a informato/a della possibilità di poter chiedere in qualunque momento ulteriori informazioni in relazione al piano assistenziale ed alla terapia, con ogni facoltà di recesso dal consenso al trattamento.

Dichiara altresì di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla privacy per ogni finalità correlata al programma assistenziale domiciliare.

Data: _____ / _____ / _____

Firma del paziente (o del Care giver):

Firma dell'operatore sanitario (medico, infermiere, psicologo) che ottiene il consenso:



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO C – SCHEDA DI INTERVENTO DOMICILIARE

PAZIENTE: _____

Data di nascita: _____ / _____ / _____

Motivo della richiesta di continuità assistenziale	<input type="checkbox"/> Febbre in Neutropenia; <input type="checkbox"/> Infezione CVC; <input type="checkbox"/> Mucosite G3-G4; <input type="checkbox"/> Dolore; <input type="checkbox"/> Supporto Trasfusionale <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____
---	--

Tipologia intervento richiesto: Medico Infermieristico Entrambi

VALUTAZIONE DEL PAZIENTE	<p>PA _____ / _____ FC/min: _____</p> <p>Peso: _____ Alvo _____</p> <p>Temperatura: _____</p> <p>Stato di coscienza: _____</p>
VALUTAZIONE DELLA MUCOSITE	<p><input type="checkbox"/> 0: Nulla; <input type="checkbox"/> 1: dolore e/o eritema; <input type="checkbox"/> 2: Eritema, ulcere (riesce ad inghiottire cibi solidi); <input type="checkbox"/> 3: ulcere ed eritema diffuso (non riesce ad inghiottire cibi solidi); <input type="checkbox"/> 4: Impossibilità ad alimentarsi.</p>
VALUTAZIONE DEL DOLORE	<p>_____</p> <p>(Nessun dolore 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Il peggior dolore immaginabile)</p>



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO C – SCHEDA DI INTERVENTO DOMICILIARE

INTERVENTO EFFETTUATO	_____

TERAPIA PRESCRITTA	_____

Data: _____ / _____ / _____

Firma del paziente (o del Care giver):

Firma del/degli operatore/i sanitario/i (medico, infermiere) che effettua/no l'intervento:
